

ALBUM d'inverno

La registrazione con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Daniele Rustioni

Concerto di Pasqua di Rai 1 martedì nel duomo di Orvieto

di **Davide Pompei**

ORVIETO

■ Un rito collettivo che unisce nel cuore sospeso della città spiritualità, arte e memoria. È il grande concerto di Pasqua che sarà registrato nel duomo di Orvieto martedì 24 febbraio alle 17.30 e andrà in onda su Rai1 il Venerdì Santo, dopo la Via Crucis, e successivamente su Rai5. L'edizione 2026, promossa ancora una volta dall'associazione Omaggio all'Umbria, promette un vero e proprio viaggio dentro la bellezza. Non solo un evento musicale, ma una carezza sonora che attraversa il tempo e lo spazio, trasformando una sera d'inverno in una vigilia luminosa. A guidare questo cammino sarà il Maestro Daniele Rustioni, 43 anni, tra i direttori più carismatici della sua generazione. Sul podio con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, porterà con sé una storia già internazionale. Nuovo direttore ospite principale della Metropolitan Opera House e futuro protagonista alla Carnegie Hall, ha ricevuto in Francia l'onorificenza di Cavaliere delle Arti e delle Lettere. Ma più delle medaglie, sarà il suo gesto a parlare. Un gesto che accende l'aria, che disegna silenzi prima ancora che note. E quando le prime battute dell'ouverture del Tannhäuser di Richard Wagner si alzeranno sotto le volte gotiche, sembrerà che le pareti stesse respirino. Poi la Sinfonia n. 2 di Johannes Brahms: una musica che sa di primavera trattenuta, di malinconia dolce, di luce che torna. Prima ancora di arrivare sugli schermi televisivi, il concerto sarà vissuto da chi riuscirà ad entrare in duomo, gratuitamente, fino a

esaurimento dei posti. Dietro le quinte, un tessuto fitto di collaborazioni: il sostegno dell'Opera del Duomo di Orvieto, l'appoggio

della Regione, il patrocinio del Ministero della Cultura e di numerose istituzioni, tra cui l'Univer-

sità per Stranieri di Perugia. Fondamentale il contributo di partner come Intesa Sanpaolo, Banca del Fucino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto. E poi c'è

la presenza discreta ma costante dei volontari dell'Unicef Italia, che dal 2008 accompagnano il progetto. A guidarlo, la presidente Laura Musella, ambasciatrice-testimonial per l'Umbria: una figura che negli anni ha trasformato un concerto in un simbolo. In fondo, il concerto di Pasqua non è solo musica. È un modo di raccontare l'Umbria al mondo senza bisogno di parole con la luce che cade sui mosaici e il legno antico dei banchi e il suono che sale verso le vetrate. Un tempo sospeso in cui la bellezza non chiede nulla, se non di essere ascoltata.

Appuntamento alle 17.30

Sarà poi trasmesso il Venerdì Santo dopo la Via Crucis



Il duomo
Ospita martedì il progetto "Omaggio all'Umbria"

